COLLEGIO IPASVI DI PRATO

Sede in VIA ALFANI ,1 - 59100 PRATO (PO)

CODICE FISCALE 92041390482

Relazione del tesoriere al Bilancio di previsione 2018

Premessa

Il Bilancio di previsione dell'anno 2018, elaborato sulla base delle indicazioni previste dal nuovo Regolamento di Amministrazione, Contabilità e Attività contrattuale per Collegi Ipasvi con meno di 2.000 iscritti, approvato dal Consiglio Direttivo in data 09 Luglio 2014, si compone di :

- Preventivo finanziario gestionale
- Quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria

A tali prospetti devono essere allegati: la Relazione del Tesoriere, la Relazione del Collegio dei revisori dei conti e la Tabella dimostrativa del presunto risultato di amministrazione.

Si precisa, che in base al nuovo Regolamento di Amministrazione, che prevede alcune semplificazioni per i Collegi provinciali con meno di duemila iscritti, non compone il bilancio di previsione 2018 il preventivo economico.

PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE

Il preventivo finanziario gestionale è formulato in termini sia di competenza che di cassa e viene compilato sia per le entrate che per le uscite con voci di Titoli, Categorie e Capitoli.

ENTRATE

Le voci delle entrate sono costituite da entrate correnti, entrate in c/capitale e da partite di giro.

TITOLO I – ENTRATE CORRENTI

Categoria I *Entrate contributive a carico degli iscritti*

La voce in conto competenza ammonta a Euro 107.400,00 e comprende le somme relative alle entrate ordinarie dei contributi dell'anno dovute dagli iscritti per Euro 101.000,00 e le entrate per la Tassa di prima iscrizione per un ammontare di Euro 6.400,00.

Le previsioni relative a queste voci sono state fatte in base al numero presunto di iscritti all'Albo alla data del 31/12/2017 (n. 1.354 iscritti) e all'ammontare della quota di iscrizione che per l'anno 2018 è prevista pari ad Euro 75,00; importo mantenuto invariato rispetto a quello determinato per il precedente anno.

Il totale della voce "Entrate contributive a carico degli iscritti", naturalmente, è da considerarsi al lordo della quota spettante alla federazione nazionale (pari ad Euro 7,00 per ciascun iscritto) e delle spese di riscossione per l'invio a mezzo posta delle richieste di versamento (Euro 0,85 per ogni invio), il cui dettaglio è indicato nelle uscite; in pratica, sull'importo della quota annuale pari ad Euro 75,00 versata

da ciascun iscritto, al Collegio competono circa Euro 67,15.
La voce in conto cassa, relativa alle entrate contributive a carico degli iscritti, riporta un saldo di Euro 97.300,00 ed è costituita dalle somme relative alle entrate ordinarie delle quote annuali dovute dagli iscritti per Euro 90.900,00 e le entrate per la Tassa di prima iscrizione per un ammontare di Euro 6.400,00.
La voce in conto cassa risulta di importo inferiore rispetto a quella in conto competenza in quanto, prudentemente, si è considerato un numero di iscritti paganti inferiore del 10% rispetto a quello degli iscritti effettivi. La valutazione prudenziale di tale voce è giustificata dalla considerazione che nel corso dell'anno fisiologicamente alcune quote non verranno riscosse in modo puntuale. La stima della variazione del 10% è stata determinata sulla base dall'analisi storica dell'andamento degli incassi delle quote annuali rilevate dal Collegio nel corso degli ultimi tre anni di gestione.

Per quanto riguarda la tassa di prima iscrizione, stabilita per l'anno 2018 in Euro 140,00 (invariata rispetto al precedente esercizio), la previsione è basata sul numero dei nuovi professionisti iscritti nell'anno 2017.

Categoria II *Entrate per iniziative culturali e aggiornamento professionale*
La voce comprende le entrate, per un totale di Euro 1.800,00 sia in c/competenza che in c/cassa, derivanti dalla quota di iscrizione richiesta ai partecipanti ai corsi di aggiornamento professionale. La previsione di entrate è stata effettuata sulla base del 2017.

Categoria III *Quote di partecipazione iscritti all'onere gestionale*
La voce per un totale di Euro 20,00, sia in c/competenza che in c/cassa, si riferisce alle entrate derivanti dal rilascio di certificati agli iscritti, ed è stata prevista sulla base dell'incasso dell'anno 2017.

Categoria V *Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi*
In tale categoria rientrano tutte le entrate derivanti dalla vendita di pubblicazioni, adesivi auto, distintivi del collegio, oltre alla fornitura di fotocopie e/o di materiale informativo. L'importo di Euro 10,00 è stato determinato sulla base dell'incasso del 2017.

Categoria VI *Redditi e proventi patrimoniali*
La previsione delle entrate derivanti da tale voce riguarda gli interessi attivi sui conti correnti bancari e postali che si prevede matureranno nell'anno 2018 e che si stima, sulla base del precedente periodo, ammonteranno a Euro 10,00.

Categoria VII *Poste correttive-Compens. uscite correnti*
La previsione delle entrate derivanti da tale voce riguarda le "more" percepite e riversate dall'esattoria per i ritardati pagamenti delle quote di iscrizione annuali. L'importo previsto in tale voce ammonta a Euro 20,00.

TITOLO II – ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Non sono previste entrate in conto capitale per l'esercizio 2018.

TITOLO III – ENTRATE PER PARTITE DI GIRO

Le operazioni relative al Titolo III non hanno rilievo economico ma solo finanziario e contabile, come, ad esempio, le operazioni che evidenziano trattenute previdenziali e fiscali a seguito della funzione del Collegio di sostituto di imposta. Non sono state preventivate entrate per partite di giro.

USCITE

Le voci delle uscite sono costituite da uscite correnti, uscite in c/capitale e da partite di giro.

TITOLO I – USCITE CORRENTI

Categoria I *Uscite per gli organi dell'Ente*

Sono state preventivate spese per Euro 8.500,00 sia in c/competenza che in c/cassa, di cui Euro 1.000,00 per contributi previdenziali Inps e/o Enpapi e addizionali regionale e comunale Irpef.

Nella previsione delle spese connesse al funzionamento degli organi istituzionali del Collegio, si prevede la corresponsione del gettone presenza ai consiglieri del direttivo e ai revisori legali dei conti nel modo che segue:

- al Presidente sono attribuiti n. 5 gettoni presenza al mese di Euro 20,00 cad. e un'indennità di Euro 50,00 al mese nette per rimborso forfettario spese utilizzo autovettura, essendo il Presidente residente fuori dal comune dove ha sede il Collegio;
- al Vice-presidente, al Segretario, al Tesoriere sono attribuiti n. 3 gettoni presenza al mese cadauno del valore unitario di Euro 20,00;
- agli altri cinque consiglieri è attributo un gettone mensile di Euro 20,00 cadauno.

Il pagamento dei gettoni presenza sarà effettuato in una unica soluzione e sulla base di n. 11 mensilità, essendo il Collegio chiuso per ferie nel mese di Agosto.

E' stato previsto, inoltre, il pagamento di un gettone presenza da Euro 20,00 cad. ai componenti del Collegio dei Revisori dei Conti per ogni presenza alle riunioni del medesimo C.R.C..

Nella voce in oggetto sono compresi i rimborsi spese per la partecipazione al congresso nazionale, nonché ai seminari previsti per il rinnovo del consiglio direttivo e del Collegio dei revisori dei conti.

Si precisa, che ai sensi di legge, i soggetti che prestano la propria attività all'interno del Collegio sono equiparati a lavoratori dipendenti e pertanto ricevono regolare busta paga, con conseguente versamento da parte del Collegio di contributi Inps e/o ENPAPI, imposte Irpef e Irap.

Anche per l'anno 2018 il Collegio provvederà a stipulare apposita polizza assicurativa a copertura della responsabilità civile verso terzi per eventuali danni derivanti dall'attività amministrativa/gestionale dei componenti del direttivo. L'uscita prevista per tale polizza assicurativa ammonta ad Euro 1.500,00.

Categoria II *Oneri per il personale in attività di servizio*

La voce ammonta a Euro 25.500,00 in c/competenza e in c/cassa e include il costo per il personale dipendente del Collegio comprensivo dei contributi previdenziali e della indennità di fine rapporto lavoro. Si prevede di mantenere anche per il 2018 in organico un solo dipendente con contratto di lavoro part-time con 25 ore settimanali.

Categoria III *Uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi*

Sono state preventivate spese per un totale di Euro 13.200,00 sia in c/competenza che in c/cassa.
Le uscite per l'acquisto di materiale di consumo si riferiscono ai toner, alle cartucce e in generale al materiale necessario per l'utilizzo delle attrezzature d'ufficio (fax, stampanti, fotocopiatrice, ecc…) e per i servizi igienici della sede.
La voce "Uscite di rappresentanza" comprende: i rimborsi spese relativi alla partecipazione ai Consigli Nazionali della Federazione che si svolgono a Roma; i rimborsi spese relativi alla partecipazione alle riunioni/incontri convocati a livello regionale e/o di Area Vasta; tutte le spese che devono essere sostenute per "rappresentare" il Collegio di Prato in eventi e situazioni di carattere istituzionale. In particolare, il Collegio rimborsa ai partecipanti a questi eventi istituzionali le spese di viaggio e di soggiorno. Le uscite per spese di manutenzione di apparecchiature elettroniche, in particolare comprendono: l'acquisto annuale dell'antivirus per i computers; il canone annuale all'ISI per l'assistenza e la consulenza sul programma di contabilità comprensivo del servizio di conservazione sostitutiva; il costo degli interventi di manutenzione eventualmente necessari per stampanti, fotocopiatrice, ecc.; il costo del contratto di manutenzione per la gestione del protocollo informatico stipulato con la società Logo; il costo del canone per il dominio del sito web istituzionale.
"Spese per promozione della professione" comprende tutte le spese che il Collegio sostiene in occasione di iniziative rivolte alla promozione della professione, ed in particolare, le spese per la giornata del 12 maggio "giornata internazionale dell'infermiere". Si prevede per l'anno 2018 la revisione di tutti gli stampati (tessere, distintivi, adesivi, ecc…).
Le spese per assicurazione si riferiscono ai premi relativi alla polizza stipulata per la copertura di danni subiti da persone o cose all'interno della sede del Collegio e ai premi relativi alla polizza relativa al nuovo immobile di proprietà stipulata a garanzia del bene oggetto di mutuo ipotecario. Entrambe le polizze sono state sottoscritte dal Collegio con la compagnia UNIPOL.
La voce "Servizi di manutenzione ordinaria sede" accoglie le voci di spesa relative alla manutenzione dell'immobile e degli impianti presenti nella sede del Collegio. In particolare, sono comprese le spese per la manutenzione periodica degli estintori, dei condizionatori (pulizia e sostituzione filtri) e le spese per le verifiche e certificazioni previste nel DVR sugli impianti.

Categoria IV *Uscite per funzionamento uffici*
La voce ammonta a Euro 19.120,00, sia in c/competenza che in c/cassa, e comprende:
- spese di pulizia del locale sede del Collegio. Per l'anno 2018 è stata prevista la pulizia settimanale del reparto uffici e pulizie periodiche su richiesta della sala riunioni/conferenze, dei vetri e degli infissi;
- servizi di fornitura dell'energia elettrica e dell'acqua - gestori ENEL e PUBLIACQUA;
- spese postali e bolli, comprendono le spese di affrancatura, costo raccomandate, oneri sul pagamento dei bollettini postali e spese per i servizi postali;
- spese per cancelleria e stampati, comprese le spese per l'acquisto dei ricevutari e dei registri per la tenuta dei verbali;
- spese telefono e fax riguardanti il traffico del telefono cellulare dato in uso al presidente e della linea telefonica della sede intestate al Collegio comprensive

di ADSL;

- spese di consulenza amministrativa relative alle prestazioni del consulente del lavoro, Rag. Giorgio Lai e del commercialista Dott. Luca Lastrucci. Il primo elabora le buste paga del personale dipendente e dei consiglieri, effettua l'invio telematico dei modelli F24 per pagamento contributi previdenziali e ritenute di acconto su compensi di terzi, predispone ed invia le dichiarazione Irap, gestisce gli adempimenti previsti da ENPAPI relativi alle prestazioni occasionali svolte da infermieri; il secondo presta la propria consulenza nella redazione del bilancio di previsione e della relazione al rendiconto generale di amministrazione, nella gestione della contabilità dal punto di vista patrimoniale/economico, adempimenti IMU e comunicazioni Anagrafe Tributaria, l'invio telematico dei modelli F24 per pagamento Iva su fatture fornitori con Split Payment;
- spese di consulenza legale relative alle prestazioni dell'Avvocato Giannantonio Barbieri che oltre ad assistere il Collegio nella redazione di documenti e nella interpretazione della Legge, è anche a disposizione degli iscritti per consulenze private;
- spese per servizi di vigilanza si riferiscono al contratto sottoscritto con il CVG Corpo Vigili Giurati per la vigilanza notturna e nei periodi festivi di chiusura dell'immobile di proprietà del Collegio;
- spese per la sicurezza sui luoghi di lavoro sono state preventivate in relazione agli obblighi previsti dalla vigente normativa sulla sicurezza sui luoghi di lavoro. La quota prevista per l'anno 2018 è relativa al canone annuale stabilito con la sottoscrizione di un contratto pluriennale comprensivo di tutti i corsi previsti dalla normativa a cui devono partecipare sia i lavoratori che il datore di lavoro.

Categoria V *Uscite per prestazioni istituzionali*

E' stata prevista una somma di Euro 6.500,00, sia in c/competenza che in c/cassa, per sostenere le spese relative alla organizzazione di corsi di aggiornamento e alla consulenza informatica per eventuali interventi di assistenza hardware e software relative alle apparecchiature in dotazione al Collegio.

La voce "corsi di aggiornamento professionale" è costituita dalle spese preventivate per organizzare i Corsi di aggiornamento rivolti agli iscritti. Per la compilazione del programma formativo, è stato previsto apposito regolamento che è pubblicato sul sito istituzionale. A fronte di nuove proposte formative non comprese nel budget preventivato, che il direttivo ritenesse particolarmente interessanti, nonché sulla base di esigenze specifiche legate all'attualità, non si esclude la possibilità di organizzare ulteriori eventi formativi sovvenzionati direttamente dalle quote di iscrizione dei partecipanti.

Categoria VI *Trasferimenti passivi*

Comprende la quota spettante alla Federazione Nazionale per l'anno 2018, così calcolata:

Euro 7,00 per ciascuno dei 1.354 iscritti al Collegio previsti alla data del 31/12/2017 (compresi eventuali soggetti morosi) più Euro 7,00 per ciascuno dei neo iscritti nell'anno 2017 per i quali la Federazione non ha riscosso la quota durante il primo anno di iscrizione.

Il totale così calcolato ammonta a circa Euro 9.800,00, sia in c/competenza che in c/cassa.

Categoria VII *Oneri finanziari*
La voce che ammonta a Euro 8.900,00, sia in c/competenza che in c/cassa, e comprende:
- spese e commissioni bancarie sul conto corrente ordinario aperto con la Banca Popolare di Vicenza/Intesa San Paolo per Euro 300,00, comprensive delle spese di incasso delle rate del mutuo addebitate;
- gli interessi passivi bancari per Euro 6.700,00 relativi alla quota interessi sulle rate del mutuo ipotecario che il Collegio deve corrispondere alla banca mensilmente nel corso del 2018;
- le spese di riscossione della quota di iscrizione annuale costituite dal costo di accredito sul c.c.p. e dalle commissioni bancarie addebitate per i pagamenti della quota di iscrizione annuale effettuati tramite POS;
- le commissioni e le spese relative alla gestione e tenuta del conto corrente postale che a partire dal 2016 si avvale anche del servizio OnLine per la gestione delle riscossioni;
- le spese di gestione del conto di tesoreria presso la Banca Popolare di Vicenza/Intesa San Paolo che il Collegio ha dovuto aprire per adeguarsi al regolamento di contabilità previsto dalla Ragioneria dello Stato per gli enti pubblici.

Categoria VIII *Oneri tributari*
Gli oneri tributari per Euro 3.800,00, in c/competenza e in c/cassa, sono relativi all'Irap gravante sulle retribuzioni del personale dipendente e dei membri dell'organo direttivo e a tributi vari da versare a vari enti come Inail, Aran e le imposte gravanti sull'immobile di proprietà, compresa la tassa sui rifiuti.

Categoria X *Uscite non classificabili in altre voci*
La voce per un totale di Euro 4.000,00 si riferisce:
- ad un fondo riserva pari a Euro 4.000,00 creato, nel rispetto dei limiti previsti dall'art. 7 del nuovo Regolamento di Amministrazione e Contabilità per i Collegi Provinciali con meno di 2.000 iscritti, per l'eventuale integrazione delle uscite, previa autorizzazione del Direttivo, in caso di stanziamento insufficiente o spese impreviste. Si ricorda che il fondo riserva non può superare la percentuale del 5% rispetto ai totali delle uscite correnti previste in bilancio.

TITOLO II – USCITE IN CONTO CAPITALE

Categoria I *Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari*
Non sono state preventivate uscite per questa categoria.

Categoria II *Acquisizioni di immobilizzazioni tecniche*
Sono state previste spese per un totale di Euro 2.000,00 per l'acquisto di beni strumentali che si rendessero necessari per la sostituzione di quelli esistenti non più utilizzabili per usura e/o obsolescenza.

Categoria III *Concessioni di crediti ed anticipazioni*
Non sono state preventivate uscite per questa categoria.

Categoria IV *Rimborsi di mutui*
In questa voce è accolta l'uscita relativa alla quota capitale delle rate di ammortamento del mutuo ipotecario acceso con la Banca Popolare di Vicenza/Intesa San Paolo per l'acquisto dell'immobile di Via Alfani n. 1 - Prato, da corrispondere mensilmente nel corso del 2018.

Categoria V *Rimborsi di anticipazioni passive*
Non sono state preventivate uscite per questa categoria.

Categoria VI *Estinzione debiti diversi*
Non sono state preventivate uscite per questa categoria.

Categoria VII *Accantonamenti per spese future*
Non sono state preventivate uscite per questa categoria.

Categoria VIII *Accantonamento per ripristino investimenti*
Non sono state preventivate uscite per questa categoria.

TITOLO III – USCITE PER PARTITE DI GIRO
Le operazioni relative al Titolo III non hanno rilievo economico ma solo finanziario e contabile, si rinvia a quanto riferito nel Titolo III delle entrate.

UTILIZZO DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE INIZIALE

Per l'anno 2018 è previsto un avanzo di gestione in c/competenza di Euro 40,00. Per l'anno 2018, infatti, si prevedono entrate correnti in misura tale da garantire la copertura delle uscite correnti e di tutte le uscite in conto capitale.
Dal punto di vista delle entrate e delle uscite in conto cassa, invece, si prevede per l'anno 2018 di realizzare un disavanzo di gestione di Euro 10.060,00 a causa della prudenziale previsione dei minori incassi derivanti dal fisiologico ritardo nel pagamento delle quote annuali da parte degli iscritti. Si precisa, che il disavanzo in c/cassa deriva essenzialmente dalla previsione delle uscite in conto capitale che nell'anno 2018 ammonteranno ad Euro 9.900,00. La gestione finanziaria del Collegio, per i prossimi esercizi, vedrà la riduzione delle uscite in conto capitale con la conseguente generazione di avanzi di gestione che progressivamente rafforzeranno l'equilibrio economico/finanziario del Collegio sia in c/competenza che in c/cassa.
Il disavanzo generato dalla gestione in conto cassa è coperto dal fondo cassa presunto 2017 che ammonta ad Euro 72.775,46.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Il quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria illustra in modo sintetico l'andamento in via prospettica della gestione finanziaria.

Gestione in c/competenza

Entrate correnti	Euro	109.260,00	+
Uscite correnti al netto dell'accantonamento a	Euro	95.320,00	-

riserva per Euro 4.000,00			
Risultato gestione corrente	Euro	13.940,00	+
Uscita per accantonamento al Fondo di Riserva	Euro	4.000,00	-
Totale avanzo corrente	Euro	9.940,00	+
Entrate in c/capitale	Euro	0,00	+
Uscite in c/capitale	Euro	9.900,00	-
Risultato gestione finanziaria	Euro	40,00	+
Avanzo amministrazione presunto 2017	Euro	73.473,17	+
Totale avanzo di amministrazione 2018	Euro	73.513,17	+

Gestione in c/cassa

Entrate correnti	Euro	99.160,00	+
Uscite correnti al netto dell'accantonamento a riserva per Euro 4.000,00	Euro	95.320,00	-
Risultato gestione corrente	Euro	3.840,00	+
Uscita per accantonamento al Fondo di Riserva	Euro	4.000,00	-
Totale avanzo corrente	Euro	-160,00	+
Entrate in c/capitale	Euro	0,00	+
Uscite in c/capitale	Euro	9.900,00	-
Risultato gestione finanziaria	Euro	10.060,00	-
Fondo cassa presunto 2017	Euro	72.775,46	+
Totale fondo cassa previsto 2018	Euro	62.715,46	

Dalla tabella sopra esposta si evince che la gestione finanziaria per il 2018 si chiude con un risultato positivo di Euro 40,00 in c/competenza, mentre la gestione in c/cassa riporta un saldo negativo di Euro 10.060,00. In particolare, si evidenzia che la gestione corrente genera un avanzo, pari a Euro 9.940,00 in conto competenza, risultante dalla differenza tra le entrate correnti previste e le uscite correnti previste comprensive di un accantonamento al fondo di riserva obbligatorio per Euro 4.000,00 per l'eventuale integrazione delle uscite in caso di stanziamento insufficiente o spese impreviste.
Il disavanzo della gestione in c/cassa, pertanto, è determinato dalla presenza di uscite in C/to Capitale dovute all'operazione di acquisto e ristrutturazione dell'immobile di Via Alfani (quota capitale delle rate del mutuo ipotecario in essere) e per l'acquisto di attrezzature ed arredi.
Il disavanzo di amministrazione in conto cassa previsto per il 2018 è coperto dal fondo cassa presunto dell'anno 2017 che ammonta ad Euro 72.775,46 così come evidenziato nella Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto al termine dell'esercizio 2017.

PIANTA ORGANICA DEL PERSONALE

Profilo professionale	Dotazione	Consistenza organica	Posti vacanti
Impiegata	1	1	0
Collaboratore a progetto	0	0	0

Per il 2018 si prevede di continuare ad avvalersi del solo dipendente part-time con orario lavorativo di 25 ore settimanali.

OPERAZIONI RILEVANTI

Nei prossimi mesi dell'anno 2018 il Collegio sarà impegnato ad eseguire tutti gli adempimenti necessari e conseguenti all'imminente trasformazione da "Collegio professionale" ad "Ordine professionale", secondo le direttive indicate dal provvedimento normativo in corso di emanazione. Il Collegio si coordinerà con la Federazione Nazionale per eseguire tutti i passaggi operativi previsti dalla nuova normativa che riorganizzerà tutte le professioni sanitarie sul territorio nazionale.
In considerazione delle numerose novità normative a livello nazionale in materia di anticorruzione e trasparenza nella gestione degli enti pubblici, Privacy e applicazione dello Split Payment sulle fatture dei fornitori, il Collegio anche per l'esercizio 2018 impegnerà risorse finanziarie e umane per aggiornare le proprie procedure amministrativo-contabili e per rispettare gli adempimenti previsti dalla normativa fiscale e dalla normativa anticorruzione per gli Enti pubblici non economici, secondo le direttive tracciate dall'ANAC.